

PENSIONATE - PENSIONATI

Dal 1° ottobre prossimo per poter **accedere ai propri dati nel Fascicolo Personale INPS** (Cedolini - Comunicazioni - ecc.) **sarà necessario avere uno dei seguenti “strumenti di Identità Digitale”**:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale
- **CIE** – Carta Identità Elettronica (abilitata). Già in dotazione a circa il 50% dei Cittadini.
- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/Tessera Sanitaria (abilitata). In uso da tutti i Cittadini.

Questo, nel quadro del più generale processo di estensione di un'**unica modalità di accesso (Identità Digitale)** ai Servizi Pubblici (Sanità– Scuola–Enti Locali–Ministeri–ecc.). **È un positivo passo in avanti** nei rapporti Cittadino/Servizi Pubblici, infatti, si potrà accedere a tutti i propri dati e informazioni nei diversi settori della Pubblica Amministrazione **con un unico “Strumento”**, che consentirà anche di fare prenotazioni ed avere comunicazioni (ad esempio, prenotare un esame clinico ed avere gli esiti senza code e telefonate e perdite di tempo all'ASL).

Di contro, questa modalità **potrà creare gravi problemi alle Persone che hanno difficoltà o sono impossibilitate ad utilizzare autonomamente i servizi online (internet)**. In particolare, i Pensionati più anziani che **non hanno le conoscenze** informatiche necessarie e spesso nemmeno **gli strumenti per gestire l'Identità Digitale e l'accesso ai Portali dei Servizi** (Computer – Posta Elettronica – Smartphone di ultima generazione – ecc.).

È quindi indispensabile un reale sostegno a queste Persone che, altrimenti verrebbero **escluse dal Diritto fondamentale di avere informazioni e assistenza sui propri dati e servizi**. Ormai l'informatizzazione ha notevolmente ridotto l'invio di documenti cartacei; l'INPS, ad esempio, da anni non invia più alcuna comunicazione cartacea ai 16 milioni di Pensionati (salvo in pochi casi e soprattutto in occasione di indebiti). Inserisce tutti i dati e le comunicazioni nel **Fascicolo elettronico personale** (Cedolini, Comunicazione, modifiche alle pensioni per ricostituzioni o tassazioni, ecc.) obbligando il Pensionato ad accedervi se vuole avere notizie sulla propria posizione previdenziale (e se non lo fa è un problema Suo).

Questa progressiva riduzione di informazioni dirette ha determinato e sta determinando la **perdita di Diritti e prestazioni economiche per molti Pensionati**. È noto che tutte le prestazioni economiche aggiuntive (*Trattamenti di famiglia, Assegni Sociali e Maggiorazioni sociali, Integrazioni al minimo, 14^a e bonus annuale, prestazioni legate alle invalidità, ecc.*) vengono **concesse solo su domanda** e la mancanza di informazioni corrette e complete **determina purtroppo la perdita di Diritti e di opportunità** per molti Pensionati.

La nostra campagna di questi anni sui **“Diritti Inespressi”** lo dimostra ampiamente. Attraverso il controllo delle pensioni dei nostri Iscritti e le ricostituzioni, **siamo, infatti, riusciti a far riconoscere a migliaia di Pensionati della nostra Provincia le proprie spettanze, con aumenti mensili da 20 a 120 € e il pagamento di quasi 4 milioni di arretrati**.

Nel dismettere il PIN, l'INPS ha **previsto la possibilità** per i Pensionati *“non in grado di utilizzare autonomamente i servizi online”*, di **delegare una persona di fiducia** (familiare/amico) per l'accesso ai propri dati, tramite l'Identità Digitale. In questi casi va

sottoscritta una specifica delega presso un Ufficio INPS (norme particolari sono previste per i Pensionati Inabili e per Amministratori di Sostegno e Tutori). Possibilità positiva, ma **insufficiente a garantire l'accesso ai propri dati e informazioni per tutti i Pensionati**, in particolare per i più anziani, spesso soli e in difficoltà fisiche, economiche e non solo.

Come **SPI CGIL** da anni chiediamo di estendere la possibilità di accedere ai dati dei Pensionati Iscritti, naturalmente con regolare e specifica delega, per poter prelevare **oltre l'ObisM e il CU** (come oggi previsto) **anche i Cedolini e le Comunicazioni** (TE08 – Variazioni – Fisco -Indebiti ecc.). Dati estremamente **importanti, perché consentono di capire se la misura della pensione percepita è corrispondente ai propri diritti** o se ci sono delle carenze (cioè dei Diritti Inespressi). Su questa richiesta è in atto un confronto nazionale con l'INPS da parte dei Sindacati Unitari dei Pensionati che dovrebbe concludersi a breve.

Essendo però vicinissima la cessazione del PIN (30 sett.) **lo SPI CGIL è impegnato a fornire** - in tutte le nostre Sedi - **aiuto e assistenza agli Iscritti nella gestione delle "pratiche" necessarie** per dotarsi di **uno degli "strumenti" di Identità Digitale: SPID – CIE – CNS.**

Per avere l'attivazione della **propria Identità Digitale** serve:

- **SPID** – va presentata una domanda ad uno degli Operatori autorizzati (Poste, Aruba, ecc.), serve un indirizzo mail e un n° di Cellulare. Una volta ottenuto lo SPID dall'operatore va fatta la registrazione per attivarlo, installando eventualmente l'AP sul proprio cellulare.
- **CIE** – con la fornitura della Carta d'Identità Elettronica sono state consegnate le "credenziali" (PIN PUK) per l'attivazione (serve una mail). Nel caso si siano smarrite le "credenziali" è possibile chiedere, la fornitura di nuove credenziali, al preposto ufficio Comunale.
- **CNS** – per l'attivazione della Tessera Sanitaria (che tutti abbiamo in tasca) va presentata una richiesta al preposto ufficio ASL (serve una mail). Verranno forniti - in due fasi - il PIN e il PUK per la gestione degli accessi tramite la Tessera Sanitaria.

Come si vede si tratta di modalità non particolarmente complicate (anche se richiedono attenzione). Potete **comunque contare su aiuto ed assistenza**, in tutte le nostre sedi. Occorre poi fare attenzione nel **conservare le credenziali** (PIN – Codici ecc.).

Per l'**accesso ai portali dei Servizi e ai Vostri dati tramite SPID**, potrete utilizzare una specifica APP sul Vostro Smartphone. Per gli **accessi con CIE e CNS** è necessario invece avere uno specifico "lettore" di carte elettroniche. A tale scopo, come SPI, **doteremo tutte le nostre sedi di tale strumento** in modo da poter **assistere tutti i nostri Iscritti nell'ottenimento e gestione della propria Identità Digitale.**

PENSIONATI Per difendere meglio i Vostri Diritti

dotatevi dell'IDENTITÀ DIGITALE, potrete così accedere ai Vostri dati e informazioni nei siti dei Servizi Pubblici (INPS – ASL ecc.)

LO SPI CGIL TI DA UNA MANO !

PER ALTRE INFORMAZIONI E IL CONTROLLO DELLA PENSIONE VENITE NELLE NOSTRE SEDI

Ricordate, lo SPI e il Sistema Servizi della CGIL sono sempre dalla Vostra parte per la tutela dei Vostri Diritti